



Collegio Superiore

IL COLLEGIO PRESENTA

Neuroetica e diritto penale

Ha senso punire chi è determinato all'aggressività?
L'agire criminale è da ritenersi normalmente libero, frutto di
un'intenzione consapevole del soggetto?

L'immagine di uomo adottata dal diritto viene oggi messa radicalmente in discussione dalla **ricerca neuroscientifica**. Dagli studi più recenti emerge che certe emozioni hanno spesso il sopravvento sulla ragione, che a nostra insaputa siamo condizionati dalle circostanze e che il nostro io è meno solido di quanto pensiamo. La **genetica** e le **neuroscienze** sembrano costringere l'**ordinamento giuridico** a tornare su alcuni suoi quesiti centrali. Temi tipici delle aule di giustizia, ma fondamentali anche nella **concezione generale dell'essere umano**.

In questo evento, riconosciuti studiosi delle tematiche neuroetiche e del loro rapporto con il diritto si confronteranno per spiegare quale sia lo **stato della ricerca nel settore** e come le **future scoperte** potranno influenzarlo.

MERCOLEDÌ

13 MARZO 2019

ore 14:30

Sala Feste, Palazzo Malvezzi
via Zamboni 22, Bologna
Ingresso libero



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI
COLLEGIO SUPERIORE

Pietro Pietrini

Professore di Biochimica clinica e Biologia molecolare
clinica - Direttore, Scuola IMT Altì Studi Lucca

Federico Gustavo Pizzetti

Professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico,
Università di Milano e membro direttivo SINE

Andrea Lavazza

Ricercatore, Centro Universitario Internazionale Arezzo
Segretario, Società Italiana Neuroetica (SINE)

Stefano Canestrari

Professore ordinario di Diritto penale,
Università di Bologna

Moderà l'incontro il professor **Matteo Cerri**,
Università di Bologna

Introduce l'allieva del Collegio Superiore
Maria Elena Corrias

Con il patrocinio di

